

Allegato "C" Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	catalogo dei principali rischi	b1_analisi dei fattori abilitanti	Valutazione complessiva	Misure di prevenzione	programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Concorso per l'assunzione di personale	1. previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; 2. abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari; 3. irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 4. inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	M	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Previsione della Conferenza di Servizio alla quale dovranno partecipare tutti i responsabili di settore per l'esame e la formulazione di modifiche da apportare alla proposta di avviso di selezione istruita dal Responsabile della struttura operativa competente in materia di RR.UU. Tale procedura deve risultare da apposito verbale. Qualora si trattasse di procedura per reclutamento di dirigente è esclusa la presenza del dipendente incaricato a tempo determinato di funzione dirigenziale del Settore interessato.	Settore Affari Generali	Già attuata, da continuare ad applicare	fatto/non fatto

2	Progressione in carriera del personale	progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	g)inadeguata cultura di legalità	B	misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Previsione di obbligatoria consultazione del fascicolo personale al fine di consentire la valutazione complessiva del dipendente anche dal punto di vista comportamentale, per far acquisire rilievo alle situazioni in cui sono state irrogate sanzioni disciplinari nell'anno interessato a carico di un soggetto, in relazione alla tipologia di illecito ed alla gravità della sanzione irrogata.	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	Già attuata, da continuare ad applicare	fatto/non fatto
3	Mobilità dall'esterno ex art.30 del D.Lgs165/2001	1. previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; 2. Violazione obblighi di trasparenza	g)inadeguata cultura di legalità	B	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Previsione della Conferenza di Servizio alla quale dovranno partecipare tutti i responsabili di settore per l'esame e la formulazione di modifiche da apportare alla proposta di avviso di selezione istruita dal Responsabile della struttura operativa competente in materia di RR.UU. Tale procedura deve risultare da apposito verbale. Qualora si trattasse di procedura per reclutamento di dirigente è esclusa la presenza del dipendente incaricato a tempo determinato di funzione dirigenziale del Settore interessato.	Settore Affari Generali	Già attuata, da continuare ad applicare	fatto/non fatto
7	Conferimenti incarichi di consulenza o collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari;	e)scarsa responsabilizzazione	M	Misura di promozione di standard di comportamento ed etica : inserimento obbligatorio nella determinazione di affidamento incarico: a) del richiamo agli articoli del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che disciplinano il conferimento incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni; b) del richiamo al successivo adempimento degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 15 del D.Lgs, n. 33/2013.	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	Già attuata, da continuare ad applicare	fatto/non fatto
11	Redazione ed aggiornamento programma triennale opere pubbliche	1. definizione di un fabbisogno di opere pubbliche non rispondente a criteri di efficienza, efficacia economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari; 2. abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Acquisizione della rilevazione dei fabbisogni da parte di tutti i dirigenti prima redazione della proposta di programmatriennale	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	Già in atto a partire dal 2016 Misura da proseguire e rispettare entro il 30.06.2020	fatto/non fatto

13	Individuazione istituto per l'affidamento (sistema di gara)	1. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 2. elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di trasparenza: Utilizzo di procedure elettroniche per la gestione delle varie fasi della gara; Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	fatto/non fatto
14	Affidamento mediante procedura negoziata di lavori, servizi e forniture	1. nomina di RP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 2. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 3. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 4. diffusione di informazioni relative a procedure di appalto in violazione dell'obbligo del differimento dell'accesso e del divieto di comunicazione a terzi (ex art. 53, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016).	g)inadeguata cultura di legalità	A	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Nel rispetto dell'art. 1, comma 610 della Legge 190/2014, qualora si intenda stipulare, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 381/1991, in deroga alla disciplina dei contratti pubblici, convenzioni con cooperative sociali di tipo b) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi di importo stimato inferiore alla soglia comunitaria, vanno svolte selezioni idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza. Vanno rispettate le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 e vanno esplicitate, sia in fase di programmazione che nella convenzione, le finalità di ordine sociale che si intendono raggiungere; in fase di esecuzione della convenzione, vanno previsti appositi controlli onde verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	fatto/non fatto

14	Affidamento mediante procedura negoziata di lavori, servizi e forniture	come sopra	g)inadeguata cultura di legalità	A	Misura di regolamentazione: Approvazione, ai sensi del paragrafo 4.1.1 delle Linee Guida ANAC n. 4/2016, di un regolamento per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. Misura di formazione: Idonea formazione del personale addetto al protocollo, alla CUC e ai responsabili di procedimento in materia di obbligo di differimento dell'accesso e del divieto di comunicazione a terzi. Misura di trasparenza: Utilizzo di procedure che consentano l'estrazione automatica delle ditte da invitare.	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	fatto/non fatto
15	Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture ex art. 36 Codice dei contratti	1. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 2. alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dalle ditte al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti;	g)inadeguata cultura di legalità	A	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Dare conto nella determina di affidamento e impegno di spesa della avvenuta verifica della congruità del prezzo offerto, dell'adozione di un tendenziale criterio di rotazione. Quanto all'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità generale, professionale, tecnico-professionale ed economico-finanziaria della ditta affidataria, a seguito della modifica dell'art. 36 del codice dei contratti ad opera del D.Lgs. 56/2017, i responsabili rispetteranno le Linee Guida ANAC n. 4/2016 aggiornate in merito alle specifiche modalità di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata e le	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	fatto/non fatto
19	Revoca del bando	1. abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Obbligo di segnalazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dei provvedimenti di revoca	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	Tempestivo	Fatto/non fatto
20	Scelta del contraente perfezionamento affidamento (affidamenti importi sopra soglia comunitaria)	1. Definizione caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato operatore economico 2. scelta modalità di pubblicazione e fissazione termini per la presentazione delle offerte per ridurre la partecipazione 3. nomina di un RUP a vantaggio di un determinato operatore economico 4. definizione caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato operatore economico 5. scelta di modalità di pubblicazione e fissazione termini per la presentazione delle offerte per ridurre la partecipazione	c)eccessiva regolamentazione	M	Obbligo di utilizzo di procedure elettroniche per la gestione delle fasi di gara (MEPA, CONSIP, Piattaforma in uso all'Ente)	Tutti i Dirigenti e Comandante PL	tempestivo	fatto/non fatto

21	Scelta del contraente- perfezionamento affidamento (Affidamento mediante procedure semplificate art. 36 del D. Lgs. 50/2016 smi di lavori, servizi e forniture secondo quanto stabilito in regime transitorio	1. artificioso frazionamento dei fabbisogni per ricorrere alla modalità di affidamento semplificato 2. mancato rispetto del principio di rotazione 3. mancata acquisizione e valutazione dei preventivi 4. Incompleta verifica della documentazione prodromica alla stipula 5. ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni per disincentivare ricorsi	c)eccessiva regolamentazione	A	Obbligo di utilizzo di procedure elettroniche per la gestione delle fasi di gara (MEPA, CONSIP, Piattaforma in uso all'Ente) Rotazione funzionale dei RUP Applicazione del Regolamento per affidamenti sotto soglia	Tutti i Dirigenti e Comandante PL	tempestivo	fatto/non fatto
25	Varianti in corso di esecuzione	1. ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; 2. abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	g)inadeguata cultura di legalità	A	Misura di controllo: comunicazione al RPCT dell'avvenuta trasmissione all'ANAC ed all'osservatorio dei contratti pubblici dell'adozione di varianti rientranti nel campo di applicazione dell'art.106, comma 14 del D.lgs. 50/2016. La comunicazione va fatta anche se negativa	dirigente settore Lavori Pubblici	tempestivo	report al RPCT
27	Verifiche in corso di esecuzione del contratto	1. mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto; 2. approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri introducendo elementi che, se previsti sin dall'inizio, avrebbero consentito un concorso concorrenziale più ampio 3. mancato controllo sul rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti da parte dell'impresa 4. effettuazione di pagamenti ingiustificati	e)scarsa responsabilizzazione	M	Misura di trasparenza: Per opere di importo superiore a 1.000.000 di euro pubblicazione on line di rapporti semestrali (a partire dalla consegna lavori fino al collaudo) che sintetizzano in modo chiaro l'andamento del contratto rispetto a tempi costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile.(paragrafo 4.5.5 pag 37 del PNA 2015); Misura di controllo: Per affidamenti di servizi effettuare controlli periodici sul rigoroso rispetto delle condizioni previste in capitolato su chek list predisposta ed invio relazione semestrale al RPCT	tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	pubblicazione/report al RPCT
28	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	abuso nell'utilizzo dei rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali finalizzato a riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Richiesta obbligatoria di parere all'Avvocatura per importi superiori a 10.000 euro IVA esclusa (articoli 205 e 206 Codice contratti)	dirigente settore Lavori Pubblici	tempestivo	numero di pareri richiesti

29	Nomina del collaudatore	1. attribuzione dell'incarico del collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti; 2. mancata denuncia di difformità o vizi dell'opera;	g) inadeguata cultura di legalità	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Dare conto nella determina di affidamento e impegno di spesa della avvenuta verifica della congruità del prezzo offerto, dell'adozione di un tendenziale criterio di rotazione. e della verifica del possesso dei requisiti di idoneità generale, professionale, tecnico-professionale ed economico-finanziaria del professionista incaricato.	dirigente settore Lavori Pubblici	tempestivo	fatto/non fatto
30	Rendicontazione e controlli del contratto	1. nomina di un soggetto compiacente per una verifica sull'esecuzione del contratto meno incisiva 2. rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione pur in presenza di elementi che non lo consentirebbero 3. riconoscimento di prestazioni non previste in contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione 4. liquidazione di importi non spettanti 5. mancata verifica della documentazione conclusiva 6. incompleta o insufficiente comunicazione a soggetti terzi, se dovuta	d) responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Separazione responsabilità' in merito al parere di regolarità tecnica del Dirigente con la responsabilità' del procedimento relativo all'Opera Pubblica Applicare il principio della segregazione dei compiti Prevedere che il collaudo sia statico che amministrativo funzionale in corso d'opera sia svolto con incarico esterno all'Ente previo stanziamento di fondi in bilancio	tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	pubblicazione/report al RPCT
31	Vendita beni patrimonio disponibile mediante trattativa diretta	1. Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici 2. Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore Programmazione Urbanistica e ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
33	Autorizzazioni al personale a svolgere incarichi esterni	1. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	b) mancanza trasparenza	M	Misura di trasparenza : Comunicazione di ogni autorizzazione rilasciata a tutti i Responsabili dei Settori al fine di ottenere la circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali tra gli stessi responsabili.	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	numero di comunicazioni
34	parere su SCIA edilizia di competenza del SUAP,	1. abuso nel rilascio di pareri per autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per avvio di attività produttive);	d) responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente settore Programmazione Urbanistica e ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
35	pareri su SCIA attività produttive di competenza del SUAP	1. abuso nel rilascio di pareri per autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali);	d) responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Affari Generali	tempestivo	fatto/non fatto

36	Concessione di posteggi mercatali	1. selezione pilotata 2. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali);	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Affari Generali	tempestivo	fatto/non fatto
37	Autorizzazioni attività spettacoli viaggianti e circensi su area pubblica	1. selezione pilotata 2. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali);	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Affari Generali	tempestivo	fatto/non fatto
38	Concessione per l'occupazione del suolo pubblico	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Affari Generali /Settore prgrammazione urbanistica-ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
39	Autorizzazione ex articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S.	1. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali); 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Affari Generali	tempestivo	fatto/non fatto

40	Pubblica sicurezza – Autorizzazione: 1. fuochi d'artificio 2. istruttore / direttore di tiro a segno 3. Lotteria, tombola e pesca di beneficenza 4. mestiere di fochino 5. ospitalità' stranieri 6. palestre 7. strumenti da punta e da taglio	1. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali); 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Affari Generali	tempestivo	fatto/non fatto
41	Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga 1. per i cantieri edili - stradali – industriali 2. per manifestazioni temporanee rumorose	1. Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettative dei destinatari 2. Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di 3. Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Programmazione Urbaniistica Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
42	Autorizzazione integrata ambientale AIA	1. Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive 2. Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettative dei destinatari 3. Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di 4. Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Programmazione Urbaniistica Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto

43	Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambientale – VIA	1. Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettative dei destinatari 2. Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione:Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Programmazione Urbaniistica Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
44	Autorizzazione unica ambientale – AUA	1. Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettative dei destinatari 2. Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti 3. Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione:Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Programmazione Urbaniistica Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
45	Valutazione di incidenza ambientale - VINCA	1. Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettative dei destinatari 2. Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti 3. Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione:Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Programmazione Urbaniistica Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
47	Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile	1. Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettative dei destinatari 2. Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti 3. Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione:Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Programmazione Urbaniistica Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto

54	Autorizzazione/ concessione installazione mezzi pubblicitari	1. Selezione "pilotata"; 2. Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte 3. Allineare le valutazioni alle interpretazioni/aspettative dei destinatari 4. Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti 5. Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	B	Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Programmazione Urbaniistica Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
55	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici	1. riconoscimento indebito di borse di studio, sussidi, assegni, case parcheggio a cittadini non in possesso dei requisiti di legge o regolamento al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: Per le concessioni di contributi straordinari, verifica della rendicontazione. Informazione semestrale al responsabile anticorruzione delle concessioni di contributi straordinari erogati e dei controlli effettuati e loro risultanze.	Dirigente Settore Affari Generali (AAPP) Servizi alla Persona	15 luglio / 15 gennaio	n. relazioni
56	Indennizzi e risarcimenti	1. abuso nell'utilizzo dei rimedi transattivi alternativi a quelli giurisdizionali finalizzati a riconoscere al danneggiato o all'utente penalizzato somme superiori a quelle effettivamente spettanti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: acquisizione del parere dell'avvocatura ed esaustiva motivazione sull'interesse pubblico alla transazione. Rispetto dell'ordine di presentazione al protocollo nella trattazione delle pratiche o adeguata e esaustiva motivazione delle ragioni del mancato rispetto di tale ordine	Tutti i dirigenti e Comandante Corpo di PM	tempestivo	n. pareri richiesti
60	Verifica morosità entrate patrimoniali	1. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: Informazione annuale al responsabile anticorruzione delle risultanze dei controlli effettuati e delle entrate riscosse.	Tutti i dirigenti escluso LL.PP.	15 luglio / 15 gennaio	n. relazioni
61	Gestione delle sanzioni per violazioni del C.d.S. e avvisi di accertamento di violazioni	1. inosservanza delle regole procedurali per la notificazione di verbali di contravvenzioni al fine di agevolare determinati soggetti; 2. Alterazione /manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: Segnalazione annuale analitica, al Responsabile della Prevenzione della corruzione, dei casi di invalidazione dei verbali di accertamento dovuti a difetti della notificazione degli atti.	Comandante Polizia Municipale	15 luglio / 15 gennaio	n. relazioni

62	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	1. riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di tributi, di tariffe dei servizi o per l'uso di beni comunali al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Programmazione Finanziaria ed economica	tempestivo	fatto/non fatto
63	Accertamenti con adesione dei tributi locali	1. riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di tributi, di tariffe dei servizi o per l'uso di beni comunali al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Programmazione Finanziaria ed economica	tempestivo	fatto/non fatto
92	Provvedimenti in autotutela per tributi comunali	1. Accordi con soggetti privati 2. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Programmazione Finanziaria ed economica	tempestivo	fatto/non fatto
93	Rimborsi a contribuenti-riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali	1. Accordi con soggetti privati 2. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Programmazione Finanziaria ed economica	tempestivo	fatto/non fatto
95	Anagrafe: 1. Iscrizioni registri anagrafici 2. Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità 3. Variazione di indirizzo	1. Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti 2. Omettere di predisporre fascicoli o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto 3. Accordi con soggetti privati 4. Alterazione/ manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione 5. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Richiedere al Comandante del Corpo di P.M., d'iniziativa dell'ufficio anagrafe, l'affidamento a soggetti diversi del compito di effettuare verifiche sugli accertamenti anagrafici	Responsabile Settore Affari Generali	tempestivo	n. soggetti incaricati di effettuare verifiche

107	Ordinanza di archiviazione o di ingiunzione	1. Alterazione/ manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione 2. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi 3. Uso improprio o distorto della discrezionalità	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: Segnalazione annuale analitica al Responsabile della Prevenzione della corruzione, dei casi di archiviazione.	Responsabile Settore Affari Generali / Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	15 luglio / 15 gennaio	n. relazioni
110	Igiene urbana: controllo servizio di raccolta	Scarso o mancato controllo al fine di agevolare il gestore del servizio	e)scarsa responsabilizzazione	M	Misura di controllo: invio relazione annuale al RPCT sui controlli periodici effettuati sul rigoroso rispetto delle condizioni previste in capitolato su checklist predisposta	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	15 luglio / 15 gennaio	n. relazioni
111	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento: Sospensione attività	Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti	e)scarsa responsabilizzazione	M	Misura di rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
129	Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità dei titoli edilizi	1. Alterare i risultati del controllo al fine di non comminare la sanzione 2. Alterare il contenuto in senso favorevole al destinatario con volontaria omissione di analisi al fine di irrogare una sanzione inferiore	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
130	Restituzione del contributo di costruzione	Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Dirigente Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
149	Verifica periodica requisiti assegnatari case ATER o comunali	Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati Mancata attuazione della verifica	g)inadeguata cultura di legalità	M	Informazione annuale al responsabile anticorruzione delle risultanze dei controlli effettuati	Dirigente Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	Annuale	fatto/non fatto

151	Attribuzione incarichi dirigenziali	1. Alterare in senso favorevole al destinatario con volontaria omissione di analisi o analisi pilotata al fine di tralasciare le irregolarità 2. Eludere i vincoli relativi ad incarichi collaborazioni e assunzioni 3. Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi allo scopo di agevolare soggetti particolari	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di controllo: controllo sulla veridicità dei requisiti autodichiarati dal candidato	Responsabile Settore Affari Generali	tempestivo	fatto/non fatto
142	Attività di polizia giudiziaria	Accordi collusivi per omesso espletamento dell'attività. Mancata trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria. Conflitto d'interessi.	inadeguata diffusione della cultura della legalità	M	Misura di formazione: Implementazione dei corsi di formazione ed aggiornamento. Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Puntuale applicazione della vigente normativa.	Comandante Polizia Municipale	tempestivo	fatto/non fatto
154	Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti	1. Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari 2. Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti per la costituzione o la resistenza in giudizio 3. Uso distorto della discrezionalità	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: relazione del dirigente e parere dell'avvocatura sulla necessità /opportunità di resistere od avviare un giudizio	tutti i dirigenti	tempestivo	fatto/non fatto
145	Attività di polizia commerciale annonaria	Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti. Mancata trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria e/o agli uffici preposti. Conflitto d'interessi.	inadeguata diffusione della cultura della legalità	M	Misura di semplificazione: Implementazione meccanismi di formazione e controllo. Misura di controllo: Verifica a campione degli atti adottati. Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Puntuale applicazione della vigente normativa.	Comandante Polizia Municipale	tempestivo	fatto/non fatto
147	Attività informativa per conto degli uffici dell'ente o di altri uffici autorizzati a richiedere particolari accertamenti	Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti. Abuso d'ufficio nell'accertamento volto ad agevolare od ostacolare il richiedente.	inadeguata diffusione della cultura della legalità	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata Misura di rotazione. Affidamento degli accertamenti a persone diverse	Comandante Polizia Municipale	tempestivo	fatto/non fatto

161	Istruttoria proposte transazioni giudiziali	Abuso nell'utilizzo dei rimedi transattivi finalizzati a riconoscere alla controparte vantaggi superiori a quelli effettivamente spettanti;	g)inadeguata cultura di legalità	A	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento esaustiva motivazione sulla sussistenza della pubblica convenienza alla transazione	Responsabile Servizio Advocatura	tempestivo	fatto/non fatto
162	Istruttoria proposte negoziazioni assistite e istanze di mediazione	Abuso nell'utilizzo dei rimedi transattivi finalizzati a riconoscere alla controparte vantaggi superiori a quelli effettivamente spettanti;	g)inadeguata cultura di legalità	A	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento esaustiva motivazione sulla sussistenza della pubblica convenienza alla mediazione	Responsabile Servizio Advocatura	tempestivo	fatto/non fatto
166	Pianificazione urbanistica: fase di redazione del piano	Commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione (in particolar modo quando la pianificazione è affidata all'esterno);	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: L'amministrazione deve rendere note le ragioni che determinano la scelta di affidare la progettazione a tecnici esterni, le procedure di scelta dei professionisti ed i costi. Richiedere ai progettisti esterni incaricati della redazione del piano dichiarazione sostitutiva di assenza di casi di conflitto di interessi. Misura di trasparenza: Prevedere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire ulteriori informazioni sulle effettive esigenze e sulle eventuali criticità di aree specifiche anche per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche. Misura di trasparenza: Ampia diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale.	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	Fatto/non fatto

168	Pianificazione urbanistica: fase di approvazione del piano	accoglimento di osservazioni che contrastino con interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio;	g) inadeguata cultura di legalità	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	Fatto/non fatto
169	Pianificazione urbanistica: varianti specifiche al piano	in materia di varianti specifiche al piano regolatore, significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati; scelta o maggiore utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; possibile disparità di trattamento tra diversi operatori; sottostima del maggior valore generato dalla variante;	b) mancanza trasparenza	M	Misura di trasparenza: Ampia diffusione degli obiettivi della variante di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale che con essa si intendono perseguire, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini.	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	Fatto/non fatto
170	Pianificazione attuativa: piani attuativi di iniziativa privata	Mancata coerenza dei piani attuativi di iniziativa privata o pubblica con il piano generale e con la legge, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali;	b) mancanza trasparenza	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Richiedere ai promotori la presentazione di un programma economico- finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare che possa consentire la verifica della fattibilità dell'intervento e l'adeguatezza degli oneri economici. Misura di trasparenza: Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 che recita: " 2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata."	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	Fatto/non fatto

171	Pianificazione attuativa: piani attuativi di iniziativa pubblica	mancata coerenza dei piani attuativi di iniziativa privata o pubblica con il piano generale e con la legge, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali;	b)mancaanza trasparenza	M	Misura di trasparenza: Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	Fatto/non fatto
172	Pianificazione attuativa: convenzione urbanistica – calcolo degli oneri	non corretta, non adeguata, o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Formale attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente da allegare alla convezione circa l'aggiornamento delle tabelle parametriche e che la determinazione degli oneri è stata effettuata sui valori in vigore.	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	Fatto/non fatto
173	Pianificazione attuativa: convenzione urbanistica – individuazione delle opere di urbanizzazione	1. nell'ambito delle convenzioni urbanistiche, errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta; 2. nell'ambito delle convenzioni urbanistiche: individuazione di un'opera come prioritaria a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta; errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati; individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti; ampia discrezionalità tecnica degli uffici tecnici comunali competenti cui spetta la valutazione nella monetizzazione delle aree a standard; minori entrate per le entrate comunali; elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Parere del responsabile della Programmazione dei Lavori Pubblici circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato. Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezziari regionali e tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe.	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto

162	Pianificazione attuativa: convenzione urbanistica – cessione delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria	1. nell'ambito delle convenzioni urbanistiche: individuazione di un'opera come prioritaria a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta; errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati; individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti; ampia discrezionalità tecnica degli uffici tecnici comunali competenti cui spetta la valutazione nella monetizzazione delle aree a standand; minori entrate per le entrate comunali; elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Affidamento all'ufficio espropri della cura della corretta quantificazione e individuazione delle aree e acquisizione gratuita delle stesse.	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
175	Pianificazione attuativa: convenzione urbanistica – monetizzazione delle aree a standard	1. nell'ambito delle convenzioni urbanistiche: individuazione di un'opera come prioritaria a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta; errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati; individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti; ampia discrezionalità tecnica degli uffici tecnici comunali competenti cui spetta la valutazione nella monetizzazione delle aree a standand; minori entrate per le entrate comunali; elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica;	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione e, in caso di rateizzazione, prevedere in convenzione idonee garanzie.	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto

176	Pianificazione attuativa: approvazione del piano	1. accoglimento di osservazioni che contrastino con interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
165	Pianificazione attuativa: esecuzione delle opere di urbanizzazione	1. nell'ambito dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione: rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici; mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di controllo: Comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate per la realizzazione delle opere. Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Prevedere in convenzione apposite misure sanzionatorie in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere dedotte in obbligazione.	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
179	Autorizzazione strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private ex LR 32/2007	Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti	g)inadeguata cultura di legalità	M	Separazione responsabilita' del parere istruttorio dalla responsabilita' del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
190	Attività di polizia stradale	Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti. Arbitraria scrematura sulle priorità di intervento e sugli interventi o accertamenti da effettuare.	inadeguata diffusione della cultura della legalità	M	Misura di semplificazione: Implementazione meccanismi di formazione e controllo. Misura di controllo: Verifica a campione degli atti adottati. Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Puntuale applicazione della vigente normativa.	Comandante Polizia Municipale	tempestivo	fatto/non fatto

194	Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90	1. Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da linee guida, cagionando una situazione di inadempimento 2. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	b) mancanza trasparenza	M	Misura di semplificazione: standardizzazione della modulistica	tutti i dirigenti	tempestivo	Fatto/non fatto
197	Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013	1. Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da linee guida, cagionando una situazione di inadempimento 2. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	b) mancanza trasparenza	M	Misura di semplificazione: standardizzazione della modulistica	tutti i dirigenti	tempestivo	Fatto/non fatto
225	Interventi di somma urgenza	1. Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari 2. Identificare/selezionare in maniera distorta operatori economici 3. Accordi con soggetti privati 4. Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	g) inadeguata cultura di legalità	A	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Nel verbale di somma urgenza vanno dettagliatamente indicate le circostanze impreviste, imprevedibili che comportano uno stato di imminente e concreto pericolo di pregiudizio alla pubblica incolumità che richiedono misure indilazionabili. Richiedere autocertificazione in ordine ai requisiti di partecipazione e verifica della veridicità entro 60 giorni.	Responsabile Settore Lavori Pubblici	tempestivo	Verbale di somma urgenza
242	Piani di razionalizzazione delle società	Omettere di censire enti con la finalità di eludere l'obbligo di razionalizzazione	f) competenze inadeguate	M	Misura di formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	Responsabile Settore programmazione finanziaria ed economica	31/12/2020	corsi di formazione
247	Affidamenti in house di servizi pubblici locali	Incompletezza o indeterminazione del contratto di servizio che comporta perdita di controllo sulla qualità del servizio reso nonché sui costi operativi di gestione dichiarati dal gestore.	b) mancanza trasparenza	M	Misura di controllo: Prevedere nel contratto di servizio l'esercizio, anche senza preavviso, da parte del direttore dell'esecuzione del contratto e dei suoi eventuali assistenti, di controlli sull'attività del gestore per mezzo di ispezioni, accertamenti e sopralluoghi. Misura di trasparenza : Richiesta alla società di attività di informazione continuata, attraverso i canali più diffusi (siti, social network, affissioni, pubblicità) sulle prestazioni previste dai contratti di servizio riferiti a singoli, famiglie, comunità.	Tutti i dirigenti	tempestivo	fatto/non fatto
231	Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire – richiesta di integrazioni documentali	1. rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g) inadeguata cultura di legalità	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Misura di rotazione. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto

248	Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire – calcolo del contributo di costruzione	1. non corretta, non adeguata, o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 2. mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Occasionale e saltuaria assegnazione delle mansioni inerenti il calcolo del contributo di costruzione a personale diverso da quello che ha curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia. Presentazione al RPCT di report semestrale. Misura di trasparenza: Rapporto semestrale al RPC dei ritardi di versamenti dei contributi di costruzione e delle sanzioni applicate.	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
250	Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica- richiesta di integrazioni documentali	1. rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Misura di rotazione. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
251	Autorizzazioni e concessioni: permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica- calcolo del contributo di costruzione	1. non corretta, non adeguata, o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati; 2. mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di rotazione: Occasionale e saltuaria assegnazione delle mansioni inerenti il calcolo del contributo di costruzione a personale diverso da quello che ha curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia. Presentazione al RPCT di report annuale. Misura di trasparenza: Rapporto annuale al RPC dei ritardi di versamenti dei contributi di costruzione e delle sanzioni applicate.	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
252	Permesso di costruire in sanatoria -	1. rilascio di permessi in sanatoria in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Misura di rotazione. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto

253	Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
254	Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
255	Restauro e risanamento conservativo (leggero) – CILA	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
256	Restauro e risanamento conservativo (pesante) – SCIA	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
257	Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" – SCIA	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
258	Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa al PdC	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Misura di rotazione. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto

259	Nuova costruzione di un manufatto edilizio – PdC /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Misura di rotazione. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
260	Nuova costruzione in esecuzione di strumento urbanistico attuativo SCIA alternativa al PdC	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
261	Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - PdC /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Misura di rotazione. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
262	Realizzazione di infrastrutture e impianti - PdC /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Misura di rotazione. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto

263	Torri e tralicci - PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Misura di rotazione. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
264	1. Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini o depositi 2. Realizzazione di pertinenze 3. Depositi e impianti all'aperto PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Misura di rotazione. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
265	Ristrutturazione urbanistica PdC /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Misura di rotazione. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto

266	Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) – CILA	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
267	Attività di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro edificato – CILA	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
268	Movimenti di terra non inerenti l'attività agricola – CILA	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
269	Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
270	Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali – PdC /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380/2001	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Misura di rotazione. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto

271	Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica – PdC /silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Misura di rotazione. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
272	SCIA in sanatoria –	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
273	Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - PdC e Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Misura di rotazione. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto
274	Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica – PdC / Silenzio rifiuto	1. rilascio di autorizzazione in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti; 2. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 3. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Misura di rotazione. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto

275	Agibilita' – SCIA	1. scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; 2. scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	g) inadeguata cultura di legalità	M	Misura di semplificazione: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	Responsabile Settore Programmazione Urbanistica e Ambiente	tempestivo	fatto/non fatto